In ricordo di Paolo Borsellino: fiaccolata a Siracusa, gonfalone di Avola a Palermo

Il 19 luglio è la giornata del ricordo della strage di via D'Amelio. Ventisette anni fa veniva fatto saltare in aria da Cosa Nostra il giudice Paolo Borsellino e cinque agenti della sua scorta. Diverse in tutta Italia le cerimonie ed i momenti dedicati al ricordo ed all'analisi sullo stato attuale della lotta alla mafia.
A Siracusa, tra le altre, fiaccolata in serata per ricordare il sacrificio di Paolo Borsellino, di Giovanni Falcone e delle relative scorte. Invitata a partecipare i siracusani, le autorità, le forze dell'Ordine, le associazioni e quanti hanno ancora questo ricordo nell'anima.
Il corteo partirà alle 21.00 da piazzale Marconi, percorrerà sui marciapiedi corso Umberto, piazza Pancali, corso Matteotti per arrivare poi in piazza Archimede dove verranno letti i nomi di tutte le vittime di quelle orribili++ stragi.
Il Comune di Avola, invece, parteciperà con il suo gonfalone alla tradizionale "fiaccolata" che si svolge questo pomeriggio a Palermo. Sei anni fa, il centro giovanile culturale di Avola è stato intitolato alla memoria dei due magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

"Cassibile Memorie e

Immagini”, si inaugura la mostra a 76 anni dall’Armistizio

Sarà inaugurata domani 20 luglio alle 19,30 la mostra-museo “Cassibile Memorie ed Immagini” a cura dell’associazione storico-culturale Karakiris presieduta da Franco Imprescia e coadiuvata dall’associazione “Lamba Doria” di Alberto Moscuzza . L’iniziativa è dedicata a Massimo Palmieri. Si celebrano i 76 anni dall’Armistizio di Cassibile, firmato il 3 settembre 1943, segnando le sorti della Seconda Guerra Mondiale. La mostra sarà allestita all’istituto comprensivo Falcone e Borsellino di via Nazionale. In esposizione anche pezzi inediti, forniti da collezionisti e cittadini.
La mostra potrà essere visitata tutti i giorni dalle 20 alle 23 . Resterà chiusa ogni Lunedì e il 15 agosto. L’ingresso è gratuito. Elemento di novità, la mascotte disegnata da Giancarlo Bello. Riprodotta a misura d’uomo sarà esposta all’ingresso della mostra
Residuati bellici, divise militari d’epoca, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell’Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, gadget, libri, degustazioni culinarie come i biscotti dell’Armistizio e marmellate saranno posizionati nelle aule della scuola di Cassibile. La benedizione, alla presenza di autorità civili e militari, sarà affidata a Don Salvatore Arnone.

Polivalente di Cassibile, pubblicato l’avviso per utilizzarlo: sbloccata l’impasse

Pubblicato l’avviso pubblico per l’utilizzo del tensostatico di Cassibile. A darne notizia è la consigliera comunale Chiara Ficara, che in questi mesi ha seguito la vicenda e fatto pressing sull’amministrazione comunale. La pubblicazione dell’avviso rappresenta una svolta nella lunga vicenda che ha riguardato l’impianto sportivo del quartiere periferico di Siracusa. I lavori sono stati ultimati. La struttura rimaneva, tuttavia, inutilizzata. Mette fine all’attesa l’avviso che concede tempo fino al 5 agosto prossimo a quanti, associazioni e società sportive di calcetto, pallavolo, pallacanestro e pallamano, intendano proporsi con le proprie attività. Possono partecipare, come stabilito lo scorso giugno dalla giunta comunale, le società che hanno sede proprio a Cassibile. Ogni società dovrà specificare i giorni e gli orari utili per lo svolgimento delle proprie attività. Il campo polivalente coperto di Cassibile non prevede la permanenza di pubblico. Potrà rappresentare, tuttavia, un’importante luogo di aggregazione per quanti, nella circoscrizione, potranno trovare nella struttura un punto di riferimento sportivo. Le domande dovranno essere presentare all’Ufficio Politiche Sportive. Le società avranno l’obbligo di avere cura della struttura. La realizzazione del tensostatico rientra nell’ambito del Pon Sicurezza per lo Sviluppo “Io gioco Legale”.

Siracusa. Fondi UE: progetto di formazione per amministratori, dirigenti e funzionari

Amministratori, dirigenti e funzionari degli Enti Locali della provincia di Siracusa a palazzo Vermexio per la presentazione della Linea di intervento 2.5 “Rafforzamento della capacità di attuazione dei fondi SIE da parte degli Enti locali”. Si tratta di un progetto formativo voluto dal Dipartimento delle Autonomie Locali della Regione e predisposto dal FormezPA. E’ rivolto al personale degli Enti locali e mira ad una sua qualificazione nella gestione di programmi e progetti cofinanziati con Fondi SIE, quali Fesr e Fse. Obiettivo finale favorire la capacità di utilizzo di questi fondi comunitari attraverso l’erogazione di attività di formazione e di affiancamento.

Augusta. Fuochi d’artificio vicino alle Saline, esposto in Procura di “Natura Sicula”

Un esposto denuncia in Procura “per valutare la possibile rilevanza penale per il temuto arrecato danno all’avifauna selvatica di un sito naturale protetto”. L’associazione Natura Sicura, guidata da Fabio Morreale si è rivolto alla magistratura dopo che il Comune di Augusta ha dato l’ok ai fuochi pirotecnici per le feste religiose, sparati vicino

all’area protetta delle Saline Regina. “Poco importa il parere di esperti e professionisti che a queste cose si dedicano da una vita, o quante leggi nazionali e comunitarie esistano a protezione dell’habitat e delle specie a rischio estinzione- protesta Morreale- La sindaca, Cettina Di Pietro ha deciso che i botti vanno difesi, vanno protetti più degli uccelli della salina. Per la prima cittadina, professione avvocato, la conservazione della natura, la tutela ambientale e quella della salute dei cittadini non valgono una singola festa religiosa. Non sono una priorità”. Le Saline, ricorda l’esponente di Natura Sicura, fanno parte della Rete Natura 2000 (ITA090014) e pertanto sono un Sito di Importanza Comunitaria, una Zona di Protezione Speciale e una Zona Speciale di Conservazione! Ancor meno importa se le manifestazioni pirotecniche sono prive di Valutazione di Incidenza. Per la Sindaca le feste di San Domenico e quella del Sacro Cuore valgono più degli uccelli e di tutta la zona umida costiera”.Morreale puntualizza che nemmeno le precedenti amministrazioni “hanno dato piu’ importanza alla salina e al suo patrimonio naturale. Di Pietro però ha puntato i piedi. Declinando le nostre richieste di sospensione, ha scelto il divertimento, assolutamente fuori luogo e non necessario, e l’inquinamento prodotto dai
botti, elevandoli a eventi più importanti della conservazione della natura”. Un messaggio, quello che è passato, secondo Morreale, “diseducativo e pericoloso”.

Siracusa. È morto padre Lombardo, il sorriso gentile

che parlava a tutti

La notizia è arrivata nelle prime ore del mattino. È morto padre Giuseppe Lombardo, parroco della chiesa del Carmine per anni anche responsabile Caritas, al fianco di chiunque fosse in difficoltà.
Era malato da tempo e fino all'ultimo ha combattuto con quella serenità che ha saputo trasmettere anche solo con un generoso sorriso e parole di fede e speranza.
Nato a Canicattini Bagni settantacinque anni fa, ordinato sacerdote 48 anni fa, giornalista, parroco della Parrocchia del Carmine, direttore del settimanale cattolico "Cammino", consulente Ecclesiastico Ucsi di Siracusa e Delegato Regionale della Fisc, Direttore per l'Ufficio per l'Educazione, la scuola e l'università dell'arcidiocesi di Siracusa, Presidente dell'associazione Russia Cristiana "San Vladimir" di Siracusa, professore di teologia pastorale alla San Luca di Catania e Professore di discipline giuridiche ed economiche, Cappellano dell'Istituto di Gesù Redentore di Siracusa, Vice direttore del Consiglio Regionale della Conferenza Episcopale Siciliana per l'Educazione, la Scuola e l'Università, Delegato per la Pastorale della scuola dalla Conferenza Episcopale Siciliana.
Grande il cordoglio sui social dove in molti ricordano le qualità umane di padre Lombardo. E fioccano le foto, ricordo di momenti felici. La Diocesi di Siracusa perde un altro dei suoi grandi.
La Camera ardente per salutare il direttore si svolgerà oggi a partire dalle 16 fino alle 21 nella chiesa del Carmine. I funerali, presieduti dall'arcivescovo Mons. Salvatore Pappalardo, si svolgeranno domani, venerdì pomeriggio, alle 16, nella parrocchia Chiesa del Carmine di Siracusa.

Siracusa. Renzo Formosa oggi avrebbe compiuto 18 anni: “nessuna distanza da te”

Oggi Renzo avrebbe compiuto 18 anni, il primo traguardo da “grande”. La fretta per la patente, la voglia di indipendenza, il futuro che si spalanca davanti. Oggi però non è un giorno di festa. Non lo è per mamma Lucia e papà Giulio, per il fratello e tutti gli amici di Renzo Formosa.
La sua vita si è fermata a 16 anni, nell’aprile del 2017, in seguito al drammatico incidente di via Cannizzo. Era sullo scooter, stava tornando a casa dopo scuola. E’ stato centrato da un’auto che ha invaso la sua corsia. Alla guida un altro giovane, Santo Salerno. A settembre la prima udienza del processo penale per omicidio stradale aggravato dalla velocità.
Il caso di cronaca è stato sezionato anche dai media nazionali, da Le Iene a Chi l’ha visto?, con interrogativi sollevati sull’operato dei vigili urbani intervenuti (il padre del ragazzo alla guida è ispettore della Municipale), sui mancanti esami tossicologici, sul ritiro della patente non immediato ed altri aspetti su cui la magistratura ha puntato le sue attenzioni e che inizieranno a ricevere prime risposte durante il procedimento che inizierà a settembre, dopo anni di polemiche e divisioni.
“Buon compleanno vita mia. Nessuna distanza mi terrà lontano da te”, scrive su facebook la mamma di Renzo, Lucia, nel giorno del suo 18esimo compleanno. Struggente. Nessuna distanza. Non il tempo, neanche la morte.
Oggi solo rispetto per il dolore di una famiglia. Per il vuoto che ha lasciato una giovane vita spezzata. Pollice alto, dovunque tu sia Renzo. Gli amici, la tua città non ti hanno dimenticato.

Siracusa. Circoscrizioni caos, uffici decentrati accorpati in attesa di riorganizzazione

Tempo di ferie ed il Comune di Siracusa si ritrova con il personale ridotto all'osso. Motivo per cui dal 22 luglio al 30 agosto chiudono le sedi delle circoscrizioni. Ad onor del vero, tecnicamente vengono accorpate tranne la circoscrizione Ortigia, che resterà chiusa a data da destinarsi ("fino a nuova e definitiva riorganizzazione").
Dal prossimo mese di settembre, inoltre, sarà disposta una successiva interscambiabilità di apertura delle circoscrizioni. Una sorta di apertura a rotazione. Il provvedimento non riguarderà per il momento il personale delle Biblioteche Circoscrizionali ed il personale dei servizi sociali. Le Circoscrizioni di Cassibile e Belvedere, in presenza di sufficiente dotazione organica, non sono interessate dalla riorganizzazione.
Occorre ricordare, che le pratiche relative ai cambi di residenza ricadenti nelle Circoscrizioni chiuse, saranno di competenza della Circoscrizione aperta per contiguità territoriale.
Si comunica, inoltre, che tutto il personale in servizio presso le Circoscrizioni nel periodo sopra indicato, potrebbe, nel caso in cui si rappresenti la necessità, essere temporaneamente trasferito presso altra sede Circoscrizionale.
Tutto questo, assicurano dal settore competente, per rispondere al meglio alle richieste dei cittadini, dopo che le ultime misure si sono rivelate insufficienti e hanno acuito in alcuni casi, disservizi e disagi a carico dell'utenza.

Per garantire in ogni caso la regolarità di erogazione dei servizi ai cittadini presso le sedi delle circoscrizioni si è ritenuto importante, accorpare le circoscrizioni per vicinanza territoriale. Così Akradina, fino alla fine di agosto, resta aperta mentre chiude la circoscrizione Grottasanta il cui personale si sposta ad Akradina. Allo stesso modo, Tiche aperta con Epipoli chiusa (personale spostato a Tiche). Circoscrizione Santa Lucia aperta con Neapolis chiusa (e solito spostamento di personale).

Siracusa. Le bollette del servizio idrico si pagano anche online

A partire da domani, venerdì 19 luglio, sarà attivo il servizio di pagamento online (con carta di credito) delle bollette del servizio idrico. Siam, l'azienda che gestisce il servizio, ha aggiunto questa opportunità senza costi aggiuntivi per l'utente, semplicemente inserendo il numero di bollettino postale e seguendo le istruzioni presenti sul sito www.siamspa.it.
Una volta effettuato il pagamento, all'utente verrà rilasciata una ricevuta con i riferimenti del pagamento, della scadenza e della bolletta. La ricevuta di pagamento verrà inviata direttamente via mail all'indirizzo precedentemente impostato. Per eventuali richieste o chiarimenti, è possibile scrivere una mail a utenza@siamspa.it. o contattare il numero verde 800200905.

La sanità che ci piace: “mio papà, salvato dai medici dell’Umberto I di Siracusa”

Storia di buona sanità con tanto di lieto fine. Protagonisti sono i medici e gli infermieri del reparto di chirurgia vascolare dell’Umberto I di Siracusa. “Hanno salvato la vita a mio papà e allora voglio fare sapere a quante più persone possibile che l’ospedale Umberto I di Siracusa funziona. E che ci sono medici in grado di eseguire interventi delicati e difficili”. Inizia così il suo racconto Alessandra, la figlia del 64enne che grazie ad una complessa operazione è tornato ad abbracciare i suoi cari.

“Hanno eseguito su mio padre un intervento di sostituzione dell’aorta addominale in endoscopia. E’ un intervento raro, i medici mi hanno spiegato che ci sono solo pochi precedenti. E allora è giusto ringraziarli pubblicamente”, spiega Alessandra. E il suo grazie va al dottor Antonino Motta ed alla sua equipe, al reparto di cardiologia ed alla terapia intensiva coronarica. “A tutti i medici ed agli infermieri, grazie per la loro professionalità e sensibilità, nei confronti del paziente che dei parenti. Anche noi abbiamo medici eroi ed è giusto che si sappia”.

Tutto è cominciato con una corsa in ospedale. “Mio padre è stato portato d’urgenza al pronto soccorso in seguito ad un malore sul posto di lavoro. È stato operato di urgenza per infarto. Premesso che già aveva subito lo stesso intervento 7 anni fa ed anche allora siamo stati contenti del reparto di cardiologia e Utic, tutti molto disponibili, umani e sensibili. A seguito dell’intervento per disostruire una vena, mio padre lamentava un dolore continuo allo stomaco. Con una

tac hanno riscontrato un’emorragia allo stomaco, dovuta alla lacerazione dell’aorta addominale. Doveva essere operato d’urgenza. Il dottor Antonino Motta, chirurgo cardiovascolare, ha dovuto eseguire questo intervento in endoscopia perché mio padre non avrebbe superato un intervento invasivo, a causa dei fluidificanti iniettati per l’inserimento degli stand avvenuto poche ore prima. L’intervento è durato tre ore circa”.